In Cina l'epidemia di SARS non si arresta

Data 06 giugno 2003
Categoria pneumologia

6 Maggio 2002

La situazione in Cina per quanto riguarda l'infezione da virus SARS si complica di giorno in giorno.
Le Autorità Sanitarie cinesi hanno ammesso che le morti causate dalla Sindrome Respiratoria Acuta sono salite a 206 con 4.280 persone infettate e 160 nuovi casi.
L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha comunicato i primi dati sulla stabilità e sulla resistenza del Coronavirus che causa la SARS.
Il virus è stabile nelle feci (e nelle urine) a temperatura ambiente per almeno 1-2 giorni ed è più stabile (fino a 4 giorni) nelle feci dei pazienti con diarrea (che presentano un pH più alto del normale).
Il virus è inoltre più stabile di quanto ritenuto. Si osserva infatti solo una minima riduzione nella concentrazione virale dopo 21 giorni a 4°C e a -80°C. La temperatura superiore a 56°C uccide invece il Coronavirus in modo rapido.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 13/11/2026 alle ore 10:3 | Pagina 1 di 1